

SCHEMA DI CONTRATTO DI LOCAZIONE DI IMMOBILE AD USO ABITATIVO

realizzato con i contributi di cui al Decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 5111 del 15 ottobre 2009, stipulato ai sensi della Legge n. 431/1998, art. 2, comma 3, D.M. LL.PP. 5/3/1999 e di quanto disposto dal Decreto n. 5111/2009

L'anno XXXXXX, il giorno xxx (XXXXX) del mese di XXXXX tra:

- PUBLICASA S.P.A., con sede in Empoli alla Via Fratelli Rosselli n. 40, C.F. e P.I. 05344250484, iscritta alla CCAA di Firenze n. REA 540074, in qualità di Soggetto Attuatore fruente del contributo regionale di cui al Decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 5111/2009, **locatore**, al presente contratto rappresentato da XXX, nato a xxxx, il xxx e residente a XXXX ;
- XXXX, nato, a xxxx, il xxxx, **locatario (codice fiscale: ...)**

Premesso

Che con Deliberazione del Consiglio regionale della Toscana n. 43/2009 sono state approvate misure straordinarie, urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal programma di edilizia residenziale pubblica 2003-2005 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 51/2004 e stanziati Euro 50.000.000,00 per la Misura straordinaria e urgente "C": <<Concorso alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale destinati alla locazione a canone sostenibile per almeno 15 anni>>, finalizzata ad incrementare l'offerta di abitazioni in locazione per soggetti la cui capacità economica, seppure superiore a quella per l'accesso agli alloggi di ERP e la permanenza negli stessi, è comunque incompatibile con i canoni di libero mercato;

che con Decreto dirigenziale n. 5111 del 15 ottobre 2009 – modificato con decreto n. 5269 del 26/10/2009 è stato approvato il relativo Avviso Pubblico riservato ai Comuni toscani con il quale sono stati definiti, tra gli altri, i requisiti dei soggetti beneficiari degli alloggi, il contenuto obbligatorio dei contratti di locazione da stipularsi ai sensi della Legge 431/1998, previo accertamento dei requisiti da parte del Comune competente e le cause di risoluzione, le tipologie d'intervento;

che con Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 320 del 15/03/2010, la proposta presentata da PUBLICASA SpA è stata ammessa al finanziamento a valere sui fondi messi a disposizione all'interno della citata Misura straordinaria ed urgente "C";

che il Soggetto Attuatore PUBLICASA SpA in data XX/XX/XXXX ha pubblicato un Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari, indicando le priorità di assegnazione previste nell'Avviso pubblicato dal Comune di Castelfiorentino in data 24/12/2009, nonché i requisiti di ammissione, esclusione e decadenza;

Che il Comune di Castelfiorentino, in coerenza con gli obiettivi di politica abitativa concordati in sede L.O.D.E. Empolese Valdelsa e così come indicato anche nell'Avviso comunale pubblicato in data 24/12/2009 in attuazione del Decreto 5111 del 15 ottobre 2009, ha stabilito in anni 6, più 2 dell'eventuale proroga, la durata del primo contratto da stipularsi ai sensi della Legge n. 431/1998;

che, per quanto concerne la definizione di "nucleo familiare", si fa riferimento al Decreto Dirigenziale n. 5111 del 15 ottobre 2009 e al relativo Avviso comunale del 24/12/2009;

che il presente contratto di locazione è redatto secondo lo schema tipo preventivamente concordato dai Comuni associati in ambito L.O.D.E. Empolese – Valdelsa;

che in data 6/4/2011, con atto Rep. 6173 è stata stipulata con il sopra costituito soggetto attuatore PUBLICASA SpA, la Convenzione regolante obblighi, vincoli, condizioni e garanzie in relazione all'intervento, all'interno del quale è collocato l'alloggio oggetto del presente contratto di locazione;

tutto ciò premesso

tra le parti come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto appresso.

Art. 1 Premessa

I sunnominati contraenti dichiarano di riconoscere e confermare la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Componenti del nucleo familiare del locatario

Il nucleo familiare – definito come da Decreto n. 5111 - del locatario sopra costituito Sig. XXXX è così composto:

YYYYY , nato a xxxx, il xx/xx/xxx

KKKKK, nato a xxxx, il xx/xx/xxx

ZZZZZ, nato a xxxx, il xx/xx/xxx

A tutti i componenti il nucleo familiare fanno capo, in solido con il locatario beneficiario, gli obblighi, nonché il rispetto dei vincoli, divieti e condizioni di cui ai successivi artt. 9 e 10.

Art. 3 Requisiti soggettivi del locatario e dei componenti il relativo nucleo familiare

Il sig. XXXXX dichiara per se stesso e per i componenti il proprio nucleo familiare il possesso alla data odierna dei seguenti requisiti e condizioni, di cui all'art. 5, comma 1 e 2 del Decreto Regionale n. 5111 del 15 ottobre 2009, così come dichiarati in sede di selezione effettuata da PUBLICASA SpA e verificati dal Comune di CASTELFIORENTINO: **(nb i dati che seguono vanno ovviamente modificati in relazione alla concreta effettiva situazione giuridico / economica del beneficiario e del suo nucleo familiare)**

a) di essere lui stesso e i componenti del proprio nucleo familiare, cittadino italiano cittadinanza italiana / o di uno Stato appartenente all'Unione europea, / oppure di altro Stato purché in regola con le norme vigenti in materia di immigrazione (**in quest'ultimo caso indicare gli estremi della documentazione attestante la regolarità della qualità di immigrato**);

b) di essere lui stesso e i componenti del proprio nucleo familiare residente nel Comune di XXX ZZZ XXX – Via ----- / ovvero di essere residente in XXXX – Via----- e di esercitare la propria esclusiva / prevalente attività lavorativa (**indicare quale e da quanto tempo**) nel territorio del comune di XXXXX;

c) di non essere lui stesso e i componenti il proprio nucleo familiare titolare di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato nel territorio della Regione Toscana o in una qualsiasi località extra regionale la cui distanza dal Comune di XXXX sia inferiore a 50 Km. L'adeguatezza dell'alloggio è stata determinata in applicazione dei parametri di cui alla lettera c) della vigente Tabella A, allegata alla L.R. n. 96/19996 e sue successive modificazioni e integrazioni;

d) di non essere lui stesso e i componenti del proprio nucleo familiare titolare lui stesso e i componenti del proprio nucleo familiare di diritti di proprietà, ivi compresa la nuda proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione su uno o più alloggi, anche sfitti, ubicati in una qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo superiore a: **(indicare quali tra i seguenti: Euro 415 per nuclei fino a 2 persone (Euro 520 per nuclei fino a 4 persone; Euro 725 per nuclei oltre 4 persone)**;

e)di avere un reddito del nucleo familiare risultante dall'ultima dichiarazione /certificazione dei redditi pari ad Euro XX.XXX,00 e, pertanto, superiore a quello per l'accesso agli alloggi di ERP di cui all'art. 26, comma 1 della L.R. n. 96/1996 - ferma restando la determinazione dello stesso ai sensi dell'art. 21 della legge n°457/1978 e successive modificazioni ed integrazioni - e non superiore ad Euro 35.000,00, quest'ultimo calcolato con il metodo ISEE ai sensi del D.Lgs. 31.3.1998 n. 109.**(NB: Qualora il il reddito complessivo familiare sia inferiore all'importo fissato annualmente per la individuazione dei soggetti da considerarsi fiscalmente a carico ai fini IRPEF, il valore ISEE di riferimento è quello del nucleo familiare di origine o il maggiore se trattasi di più soggetti afferenti a distinti nuclei familiari di origine)**

f) non avere ottenuto lui stesso e i componenti del proprio nucleo familiare, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, contributi pubblici per l'acquisto, la costruzione o il recupero di alloggi, ovvero non aver ottenuto in qualsiasi parte del territorio nazionale, l'assegnazione in uso, in abitazione, in proprietà o con patto di futura vendita, ovvero in locazione, di alloggi costruiti, recuperati o comunque fruendo del concorso o del contributo dello Stato, delle Regioni o di altri Enti pubblici.

Si dà atto che i suddetti requisiti sono stati accertati e verificati dall'Ufficio XXXX del Comune di XXXX, giusta relazione in data XX/XX/2010, trasmessa ai fini dell'assegnazione al Soggetto Attuatore locatore stipulante WWWWWW con nota prot. n. XXX del XX/XX/2010.

Il Sig. XXXX, dichiara che tali requisiti sono tuttora sussistenti alla data odierna.

Art. 4

Immobile oggetto del contratto

L'immobile oggetto del presente contratto di locazione è così individuato:

WWWW (FI) – Via XXXX ZZZZ, n. XX, interno XX, Piano xxxx, Cat. Cat. XXX, rendita catastale Euro XXXX,XX – Partita XXXX – Foglio XX – Mappale XXX – Subalterno xxx – Superficie netta di mq zzz,xx, e pertinenze esclusive (*se esistenti, nel qual caso indicare quali*) di mq xx, il tutto per una superficie complessiva di mq xxx,xx

L'immobile in cui è collocato l'alloggio oggetto del presente contratto di locazione, ha le caratteristiche tecnico-costruttive conformi a quanto stabilito dagli articoli 16, ultimo comma, e 43 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'edilizia residenziale) e alle normative tecniche regionali per l'edilizia agevolata, per quanto applicabili, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 387/1991, allegato "E" e n. 328/1996.

L'alloggio è dotato di certificazione di abitabilità e raggiunge un comportamento prestazionale, in materia di rendimento energetico, conforme a quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del Decreto Regionale n. 5111/2009.

In tal senso si allega al presente contratto la documentazione amministrativa e tecnica di sicurezza degli impianti.

Art.5

Canone di locazione

L'ammontare del canone annuo di locazione per l'immobile descritto al precedente articolo 4 è di € xxxx,xx, -----

Tale canone è stato determinato dalle parti sulla base dell'applicazione dei seguenti criteri e parametri indicati nella Convenzione Rep. XXX stipulata dal Soggetto Attuatore locatore WWWWW con il Comune di XXXX in data xx/XX/20101 :

a) ammontare complessivo dei canoni di locazione annualmente spettanti al soggetto attuatore locatore ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Decreto Dirigenziale n. 5111 del 15 ottobre 2010, pari al **XX** % del costo riconoscibile dell'intervento / del prezzo massimo riconoscibile da parte della Regione Toscana in sede di finanziamento della proposta del Soggetto Attuatore costituito in contratto: Euro XXXXXX,XXXX;

b) superficie complessiva dell'intervento finanziato in cui è compreso l'immobile locato (superficie utile + superficie non residenziale + superficie parcheggi) come da Q.T.E. approvato dalla Regione Toscana in sede di finanziamento e calcolata così come previsto dalla Delib. Giunta Regionale Toscana n. 328/1996: mq XXXX;

c) valore a mq di superficie complessiva: Euro XXX,XX (Euro XXXXXX,XXX : mq XXXXXX = euro XXX,XX/mq; Il canone di locazione è annualmente aggiornato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi nell'anno precedente.

Il suddetto canone annuo deve essere corrisposto dal locatario in 12 rate, a mezzo pagamento mensile anticipato della somma di Euro xxx, xxx da corrispondere a domicilio del locatore, ovvero a mezzo di bonifico bancario a valere sul conto corrente che il locatore comunicherà.

Il pagamento del canone o di quant'altro dovuto anche per gli oneri accessori non potrà essere sospeso o ritardato da pretese o eccezioni del conduttore, qualunque ne sia il titolo.

Il mancato puntuale pagamento, per qualunque causa, anche di una sola rata del canone, nonché di quant'altro dovuto ove di importo pari ad una mensilità del canone, costituisce in mora il conduttore, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 5 e 55 della Legge n. 392 /1978.

Art. 6 **Deposito cauzionale**

A garanzia delle obbligazioni tutte che assume con il presente contratto, il conduttore versa al locatore, che con la firma del contratto ne rilascia, quietanza una somma di euro XXXX,XX pari a 2 (due) mensilità del canone, non imputabile in conto pigioni e produttiva di interessi legali che saranno corrisposti al conduttore al termine di ogni anno di locazione.

Il deposito cauzionale come sopra costituito sarà restituito al termine della locazione previa verifica dello stato dell'unità immobiliare e dell'osservanza di ogni obbligazione contrattuale.

Art. 7 **Oneri accessori e partecipazione del conduttore all'assemblea dei condomini**

Per gli oneri accessori, relativo pagamento e diritto di presa visione, le parti fanno riferimento all' art. 9 della Legge n.392/1978.

Per la partecipazione del conduttore all'assemblea dei condomini, le parti fanno riferimento all'art. 10 della Legge n. 392/1978.

Art. 8 **Durata del contratto e clausola per la proroga o il rinnovo**

La durata del primo contratto è stabilita in complessivi anni 6 (sei) dalla data di sottoscrizione del presente contratto e, a tale scadenza, il contratto potrà essere prorogato per anni 2 (due), unicamente al verificarsi delle condizioni di cui ai successivi commi 2 e 3 del presente articolo.

La proroga del contratto di locazione e il suo eventuale rinnovo al termine della prima scadenza di anni 6 sono subordinati alla verifica, da parte del Comune di XXX, del mantenimento in capo al nucleo familiare locatario dei prescritti requisiti soggettivi, ad eccezione del requisito reddituale di cui al precedente art. 3, lettera e), per il quale si applica la variazione annuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Ferma restando la durata di anni 6 del primo contratto di cui al primo comma, l'accertato superamento per 2 anni consecutivi del limite massimo di reddito ISEE relativo al nucleo familiare, al lordo della variazione annuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, preclude, comunque, l'ipotesi della proroga e del rinnovo.

Al verificarsi dell'ipotesi di cui al comma precedente, il Comune di XXXXX, con propria nota chiederà al Soggetto attuatore di procedere alla notifica della disdetta del contratto alla sua scadenza

Alla proroga e al rinnovo del contratto, laddove ammissibili, si applicano le medesime condizioni del contratto originario.

Il conduttore ha facoltà di recedere per gravi motivi del contratto previo avviso da recapitarsi a mezzo lettera raccomandata almeno sei mesi prima, da inoltrarsi al Locatore e al Comune di XXXX.

Il conduttore dovrà consentire l'accesso all'unità immobiliare al locatore, al suo amministratore nonché ai loro incaricati ove gli stessi ne abbiano - motivandola - ragione

Il conduttore dichiara di aver visitato la casa locategli e di averla trovata adatta all'uso convenuto e di prenderla in consegna ad ogni effetto con il ritiro delle chiavi, costituendosi da quel momento della medesima custode. Il conduttore si impegna a riconsegnare l'unità immobiliare locata nello stato medesimo in cui l'ha ricevuta salvo il deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno. Si impegna, altresì, a rispettare le norme del regolamento dello stabile ove esistente, accusando in tal caso ricevuta della consegna dello stesso con la firma del presente contratto, così come si impegna ad osservare le deliberazioni dell'assemblea dei condomini. E' in ogni caso vietato al conduttore di compiere atti, e tenere comportamenti, che possano recare molestia agli altri abitanti dello stabile. Le parti danno atto, in

relazione allo stato dell'immobile, ai sensi dell'art. 1590 C.C. di quanto segue:,,,,,,,,,,,,,(ovvero, *alternativamente, come da allegato Verbale di Consegna*)

Il conduttore non potrà apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria o addizione ai locali locati ed alla loro destinazione, o agli impianti esistenti, senza il preventivo consenso scritto del locatore.

Art.9

Divieti di destinazione dell'alloggio, obblighi dei componenti il nucleo familiare e principio di solidarietà

Tutti i componenti il nucleo familiare indicati al precedente art. 2 assumono l'obbligo in solido con il beneficiario al pagamento di quanto spettante per la conduzione dell'alloggio (canone e oneri accessori), nonché al rispetto dei vincoli, divieti e condizioni conseguenti all'ottenimento del beneficio, indicati nel presente contratto di locazione e nel Decreto Dirigenziale n. 5111 del 15 ottobre 2009, con particolare riferimento:

- a) al divieto di sub locazione dell'alloggio e alla cessione del contratto;
- b) al divieto di destinazione dell'alloggio ad altri usi o di adibirlo ad attività illecite;
- c) all'obbligo di tutti i componenti il nucleo familiare di risiedere nell'alloggio e di occuparlo stabilmente;
- d) alla circostanza che la coabitazione di terze persone che prestano attività lavorativa di assistenza a componenti del nucleo familiare, anche con l'acquisizione della residenza anagrafica, e l'ospitalità di terze persone non comportano inserimento ad alcun titolo nel nucleo familiare del coabitante o dell'ospite e non ingenerano alcun diritto al subentro nella locazione;
- e) all'obbligo di segnalazione, nei termini di cui al successivo art. 10, al Locatore e al Comune di XXX dell'ospitalità superiore a novanta giorni e della coabitazione. Detta segnalazione non sostituisce altre comunicazione, quali quelle all'autorità di Pubblica sicurezza, previste da Leggi o Regolamenti statali o regionali.
- f) all'obbligo di comunicare annualmente i requisiti soggettivi di cui all'art. 5 del Decreto regionale n. 5111/2009 e il reddito ISEE del proprio nucleo familiare.

Art. 10

Obblighi, termini e modalità di informazione nei confronti del Comune di XXX e sanzioni per inadempimento e irregolarità

E' fatto obbligo al beneficiario contraente e, in sua mancanza, agli altri componenti il nucleo familiare sulla base del principio di solidarietà ricordato al precedente articolo 9, comma 1, di comunicare tempestivamente al Comune di XXX – Ufficio XXXX – Via ZZZZ, n. XX – cap xxxx e al Soggetto Attuatore XXXXXX – Via xxx –XXX XXXX

- a) ogni variazione del nucleo familiare;
- b) il rilascio dell'alloggio prima della scadenza contrattuale;
- c) la coabitazione e la ospitalità.
- d) annualmente, entro il 30 luglio di ciascun anno, i requisiti soggettivi di cui all'art. 5 del Decreto regionale n. 5111/2009 e il reddito ISEE del proprio nucleo familiare.

Le comunicazioni di cui al presente articolo sono inoltrate all'indirizzo indicato al precedente comma 1 per posta raccomandata a.r o personalmente a mezzo consegna all'ufficio protocollo comunale, entro e non oltre 15 giorni dall'avverarsi dell'evento oggetto di obbligo di comunicazione.

Il mancato assolvimento degli obblighi informativi di cui al presente articolo costituisce motivo di inammissibilità della proroga del contratto di locazione, del suo eventuale rinnovo al termine della prima scadenza, nonché della sottoscrizione di un nuovo futuro contratto.

Art.11

Cause di decadenza, clausole risolutive espresse e cause di inammissibilità di sottoscrizione di nuovo contratto

A) Costituiscono motivo di decadenza dal beneficio:

- a) l'accesso e la permanenza negli alloggi ottenuti sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni risultate false;

b) la mancata costituzione del nuovo nucleo familiare, che deve risultare anagraficamente costituito e dimostrato nelle forme di legge, entro e non oltre i tre mesi dalla data di stipula del contratto di locazione, per i casi in cui si sia dichiarata l'intenzione di costituire un nuovo autonomo nucleo familiare (**nb: solo nei casi in cui si verifica tale ipotesi**).

Il provvedimento di decadenza è assunto dal Comune di XXX, che ha a suo tempo, in uno con la verifica dei requisiti, disposto per l'assegnazione dell'alloggio da parte del Locatore; è preordinato alla risoluzione di diritto del contratto di locazione e comporta l'inammissibilità della sottoscrizione di un nuovo contratto.

Sul soggetto attuatore stipulante grava l'obbligo di assumere ogni conseguente adempimento di competenza entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento del provvedimento comunale di decadenza.

B) Costituiscono clausola risolutiva espressa che determina la risoluzione di diritto del contratto di locazione e l'inammissibilità alla sottoscrizione di un nuovo contratto:

- a) il non possesso dei requisiti soggettivi, di cui al precedente art. 3, prescritti per la proroga e il rinnovo del contratto di locazione;
- b) l'inosservanza del divieto di sublocare o di cedere in uso in qualsiasi forma, anche parzialmente, l'alloggio e le relative pertinenze, nonché il divieto di cedere il contratto di cui al precedente art. 9, comma 1, lett. a);
- c) l'inosservanza del divieto di destinare l'alloggio e le sue pertinenze, anche parzialmente, ad usi diversi da quello abitativo o di adibirlo ad attività illecite, di cui al precedente art. 9, comma 1, lett. b);
- d) l'inosservanza del vincolo di residenza e occupazione stabile di cui al precedente art. 9, comma 1, lett. c);
- e) il superamento del limite massimo di reddito ISEE del nucleo familiare per due anni consecutivi, di cui al precedente art. 8, comma 3;
- f) l'emanazione del provvedimento comunale di decadenza di cui al secondo comma del presente articolo, emesso per le cause indicate al precedente comma 1;
- g) l'emanazione del provvedimento comunale finalizzato alla disdetta del contratto di locazione di cui all'art. 8, comma 4.

Art.12

Motivi inammissibilità rinnovo contratto di locazione, della sua eventuale proroga dopo la prima scadenza e della sottoscrizione di nuovo contratto

Costituiscono motivo di inammissibilità del rinnovo del contratto di locazione, della sua eventuale proroga al termine della prima scadenza di anni 6, nonché della sottoscrizione di un nuovo contratto:

- a) l'omessa presentazione, nei termini e con le modalità indicate al precedente art. 10, della documentazione e di ogni altro elemento necessario per gli adempimenti comunali connessi alla verifica, da parte del Comune di XXX, del mantenimento in capo al nucleo locatario dei prescritti requisiti soggettivi, di cui al precedente art. 3, comma 1;
- b) il non assolvimento degli obblighi informativi di cui al precedente art. 10;
- c) il superamento per 2 anni consecutivi del limite massimo di reddito ISEE relativo al nucleo familiare, di cui al precedente art. 8, comma 4.

Art.13

Obblighi del Soggetto Attuatore locatore

Il soggetto attuatore locatore sopra costituito è tenuto a garantire la gestione condominiale del fabbricato, la sicurezza degli immobili, e la manutenzione dei singoli alloggi e delle parti a comune secondo i criteri stabiliti dal D.M. 30/12/2002 (pubblicato in G.U. 11/4/2003, n. 85 - S.O.) ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, nonché dai vigenti accordi in sede locale.

A eventuali inadempienze e irregolarità, previa diffida, provvederà il Comune di XXX, rivalendosi sul Soggetto Attuatore.

Art. 14

Spese di bollo e registrazione

Le spese di bollo per il presente contratto, e per le ricevute conseguenti, sono a carico del conduttore.

Il locatore provvederà alla registrazione del contratto, dandone notizia al conduttore. Questi corrisponderà la quota di sua spettanza, pari alla metà. Le parti potranno delegare per la registrazione del contratto una delle organizzazioni che abbiano prestato assistenza per la stipula del presente contratto.

Art. 15
Norme di riferimento

Il presente contratto di locazione è stato redatto ed è regolato da quanto espressamente previsto:

- a) dalla Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 43 del 29 luglio 2009;
- b) dal Decreto dirigenziale della Regione Toscana n 5111 del 15 ottobre 2009;
- c) dall'Avviso pubblicato in data XX/X12/2009 dal Comune di XXX in attuazione del citato decreto n. 5111 del 15 ottobre 2009;

Per quanto non previsto dal presente contratto le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del Codice Civile; alla Legge n. 392/1978; alla legge n. 431 /1998 e comunque alle norme vigenti ed agli usi locali, in quanto compatibili con gli atti regionali che hanno disposto il finanziamento dell'intervento in all'interno del quale è situato l'alloggio oggetto del presente contratto di locazione.

Art. 16
Allegati

Al presente contratto è allegata la documentazione amministrativa e tecnica di sicurezza degli impianti.

Art. 17
Trattamento dati

Il Sig.xxxxx accorda il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs 196/2003, al trattamento e diffusione da parte del Comune di XXXX e della Regione Toscana dei dati personali propri e del proprio nucleo familiare per le finalità connesse alla gestione del contratto e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi, delibere e decreti regionali e dai regolamenti comunali in materia.-----

Il locatore ed il conduttore si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione ad adempimenti connessi col rapporto di locazione (Decreto Legislativo n. 196/2003).

Art.18
Controversie

Le parti di comune accordo potranno adire per ogni controversia che dovesse sorgere in merito alla interpretazione e esecuzione del presente contratto la Commissione di Conciliazione stragiudiziale paritetica istituita ai sensi dell'art. 13 dell'Accordo territoriale per i comuni.

Il presente contratto è sottoscritto in tre originali, rispettivamente per il locatore, per il locatario e per il Comune di XXX, cui deve essere inoltrato a cura del locatore munito degli estremi di registrazione.

Si da atto che sottoscrivono il presente contratto di locazione, anche i seguenti componenti il nucleo familiare maggiorenni, ai fini delle condivisione della condizione di solidarietà di cui al precedente art.9:

- a)xxxxxxxxxxx xxxxxxXXXX
- b)xxxxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx
- c)xxxxxxxxxxx xxxxxxx

Firma del beneficiario contraente _____

Firme dei componenti il nucleo familiare _____

Firma del Soggetto Attuatore contraente _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del Codice civile, le parti approvano espressamente le clausole contenute negli articoli 2,3,5,8,9,10,11,12,13,14 e 15.

Firma del beneficiario contraente

Firme dei componenti il nucleo familiare _____

Firma del Soggetto Attuatore contrae _____